

Codice A1817B

D.D. 9 aprile 2025, n. 751

Istanza di Autorizzazione idraulica per "Interventi di riqualificazione dei corpi idrici piemontesi - Bando 2023 approvato con D.G.R. 50-5978 del 18/11/2023 - AGOGNA VIVA" nei comuni di Inverio, Ameno, Armeno, Bolzano Novarese, Miasino in Provincia di Novara e Gignese in Provincia Verbano Cusio Ossola lungo l'asta del torrente Agogna. Richiedente: Comune di Inverio (capofila). Autorizzazione idraulica n.47/25 (R.D.



ATTO DD 751/A1817B/2025

DEL 09/04/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: Istanza di Autorizzazione idraulica per “Interventi di riqualificazione dei corpi idrici piemontesi – Bando 2023 approvato con D.G.R. 50-5978 del 18/11/2023 – AGOGNA VIVA” nei comuni di Inverio, Ameno, Armeno, Bolzano Novarese, Miasino in Provincia di Novara e Gignese in Provincia Verbano Cusio Ossola lungo l’asta del torrente Agogna.

Richiedente: Comune di Inverio (capofila).

Autorizzazione idraulica n.47/25 (R.D. 523/1904).

Premesso che:

- in data 13/03/2025, con nota prot. n.2321 (ns. prot. n.10990/A1817B del 14/03/2025), il Comune di Inverio (NO), in qualità di capofila, ha trasmesso istanza di Autorizzazione idraulica per “Interventi di riqualificazione dei corpi idrici piemontesi – Bando 2023 approvato con D.G.R. 50-5978 del 18/11/2023 – AGOGNA VIVA” nei comuni di Inverio, Ameno, Armeno, Bolzano Novarese, Miasino in provincia di Novara e Gignese in Provincia Verbano Cusio Ossola interferenti con il corso d’acqua denominato torrente Agogna;

- in data 24/03/2025 con nota prot. n.12488/A1817B, lo scrivente Ufficio ha comunicato l’avvio del procedimento amministrativo;

- in data 25/03/2025 lo scrivente Ufficio, con nota prot. n.12704/A1817B, ha chiesto alla Provincia di Novara ed alla Provincia Verbano Cusio Ossola parere ai sensi dell’art. 12 della L.R. 37/2006 e s.m.i.;

- in data 28/03/2025, con nota prot. n.5881 (ns. prot. n.13436/A1817B in pari data), l’Ufficio Servizio Tutela Faunistica della Provincia Verbano Cusio Ossola ha trasmesso parere;

- in data 04/04/2025, con nota prot. n.9963 (ns. prot. n.14760/A1817B del 07/04/2025), l'Ufficio Caccia e pesca nelle acque interne della Provincia di Novara ha trasmesso parere.

Preso atto che all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma del Tecnico incaricato dott. Forestale Guido Locatelli, in base ai quali sono previsti i lavori di che trattasi qui sinteticamente riportati:

- movimentazione in alveo del materiale alluvionale, senza asportazione e con riutilizzo;
- creazione di buche di fondo per avere una quantità d'acqua sufficiente alla vita della fauna ittica;
- copertura di tratti spondali con astoni di Salice rosso, aventi altezza massima di 2,0m. Al piede verranno posti picchetti di legno di castagno scortecciato con diametro 5cm e lunghezza 80cm, infissi per 60cm con distanza sulla fila di 1,0m e rinverdimento con idrosemina;
- creazione di palizzate semplici di contenimento aree umide perfluviali poste al di fuori dell'alveo attivo del corso d'acqua.

Considerato che:

- gli interventi previsti in progetto consistono in interventi puntuali di rinaturalizzazione (o rinaturazione), senza modifica della sezione idraulica del corso d'acqua in questione, per rifugio e riproduzione della fauna ittica locale;
- la rinaturazione e la riqualificazione ambientale dei corsi d'acqua è individuata nel Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) quale azione prioritaria ed essenziale per il raggiungimento degli obiettivi strategici posti a base della pianificazione di bacino da parte dell'Autorità di bacino del fiume Po;
- gli interventi in progetto si configurano come attività di manutenzione idraulica e pertanto non sono soggetti a concessione né a pagamento di canone, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 16/12/2022, n.10/R.

A seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Agogna, ferma restando l'osservanza da parte del richiedente delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti:

1. le lavorazioni saranno condizionate alla sorveglianza continua da attivarsi sulla base dei Bollettini di Allerta Meteorologica emessi da ARPA Piemonte e qualora indichino condizioni meteo avverse e/o stato di allerta tutti gli apprestamenti eventualmente utilizzati in alveo dovranno essere rimossi dallo stesso;

2. il richiedente, prima dell'inizio dei lavori e comunque con congruo anticipo, dovrà:

- contattare l'Ufficio "Caccia e Pesca nelle acque interne" della Provincia di Novara e l'Ufficio "Servizio Tutela Faunistica" della Provincia Verbano Cusio Ossola, per richiedere un sopralluogo e per concordare le modalità di esecuzione dei lavori al fine della tutela e conservazione della fauna acquatica e l'esercizio della pesca, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 37/2006 e del D.G.P. 191/2007 (Criteri applicativi per il rilascio dell'autorizzazione alla messa in secca di corsi d'acqua, bacini, canali e per il recupero della fauna ittica);
- ottemperare alle misure cautelari espresse dal Servizio Tutela Faunistica della Provincia Verbano Cusio Ossola ed alle prescrizioni della Provincia di Novara allegate alla presente determinazione;
- acquisire, prima dell'inizio dei lavori, ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, o

atto di assenso necessari secondo le norme vigenti.

Tutto ciò premesso ed attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n.8-8111del 25/01/2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto 25 luglio 1904, n.523;
- art. 90 del Decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n.616;
- Delibera di Giunta Regionale n.24-24228 del 24 marzo 1998;
- artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n.112;
- art. 59 della Legge Regionale 26 aprile 2000, n.44;
- Determina Dirigenziale del Direttore della Direzione Opere Pubbliche n.1717/25.00 del 4 novembre 2005;
- Legge Regionale 29 dicembre 2006, n.37 ed il relativo Regolamento approvato con Delibere di Giunta Regionale n. 72-13725 del 29/03/2010 e n. 75-2074 del 17/05/2011;
- art. 17 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n.23;
- Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 17/09/2012, n.10/UOL/AGR;
- Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 16/12/2022, n.10/R;

determina

- di esprimere, sugli atti del progetto relativo agli “Interventi di riqualificazione dei corpi idrici piemontesi – Bando 2023 approvato con D.G.R. 50-5978 del 18/11/2023 – AGOGNA VIVA” nei comuni di Invorio, Ameno, Armeno, Bolzano Novarese, Miasino in Provincia di Novara e Gignese in Provincia Verbano Cusio Ossola, parere favorevole ed autorizzare ai soli fini idraulici e per quanto di competenza l'esecuzione delle sole opere interferenti con l'alveo del torrente Agogna, nella posizione e secondo le caratteristiche/modalità indicate ed illustrate nei disegni/relazioni allegati all'istanza, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza il preventivo assenso da parte di questo Settore;
2. è vietato abbandonare qualsiasi tipo di materiale in alveo, sulle sponde o in zone di possibile esondazione;
3. durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
4. al termine dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte le sponde, le eventuali opere di difesa e l'alveo interessate dagli interventi, restando il richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
5. i lavori in argomento dovranno essere avviati, a pena di decadenza della presente Autorizzazione, entro il termine di anni 2 (due), a decorrere dalla data di notifica del presente atto, con la condizione

che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il richiedente dei lavori dovrà comunicare, per iscritto (via posta elettronica certificata), a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle condizioni impartite nell'Autorizzazione idraulica rilasciata da questo Settore;

7. il richiedente, sempre previo assenso di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle della tratta interessata dai lavori, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8. l'autorizzazione è accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti od innalzamenti d'alveo), in virtù dei quali dovranno essere adottate tutte le misure preventive ed operative, previste ai fini della sicurezza del lavoro dal Decreto Legislativo n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del richiedente, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente Autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono al Demanio dello Stato e salvo i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, e con l'obbligo, da parte dello stesso, di tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato in conseguenza del presente provvedimento;

- di dare atto che:

- a) la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- b) il procedimento è stato chiuso nei termini previsti.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il presente provvedimento consente l'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione dei lavori in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo D. Lgs. n.104/2010.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n.22/2010.

I funzionari estensori: Ing. Marco Lampugnani – Ing. Giorgio Perazzo

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'